



Ministero dell'istruzione e del merito - Ufficio Scolastico per la Lombardia - Ambito Territoriale di Bergamo

Istituto comprensivo di Clusone
Scuola dell'infanzia Piaro - Scuola primaria Piaro - Scuola primaria Villa d'Ogna
Scuola primaria Clusone - Scuola secondaria Clusone

Viale Roma 11, 24023 Clusone (Bergamo) - tel. 0346/21023 E-mail: bgic80600q@istruzione.it

PEC: bgic80600q@pec.istruzione.it - C. meccanografico: BGIC80600Q - C. F.: 90017480162 - Sito: www.icclusone.edu.it

Oggetto: Determina n. 99 - Decreto Dirigenziale di avvio del procedimento e contestuale affidamento “Sportello di Consulenza psicopedagogica Scuola primaria” Anno Scolastico 2024/2025, per un importo contrattuale fissato in euro 600,00;

CIG B32CAC6C07

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto del 14/05/2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n.122 del 08/02/2024;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

- VISTO** il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023, c.d. "Nuovo Codice degli Appalti" - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;*
- VISTO** in particolare, che l'art. 50, comma 1, lettera b del D. Lgs 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all' *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*
- VISTO** L'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice".*
- VISTO** L'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni".*
- RITENUTO** che il Dott. RAFFAELE DI STASI , Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostaive previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONDIDERATA** l'esigenza legata allo svolgimento delle attività previste nel PTOF a.s. 2024/2025 che ha predisposto un PROGETTO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA PER LA SCUOLA PRIMARIA TUTTI I PLESSI per un totale di n. 15 ore;
- CONSIDERATO** che per la realizzazione di tale intervento si rende necessario reperire idonea figura professionale e valutata attentamente l'indisponibilità di tale figura all'interno

	dell'organico; che l'istituto scolastico non dispone nel proprio organico di personale idoneo;
RITENUTO	opportuno individuare quale figura per l'attività ex art. 2 del D.LGS 36/2023 la Fondazione Angelo Custode Onlus perché è già operativa sul territorio di Clusone come Consultorio familiare e ha già fornito servizi analoghi negli anni precedenti;
DATO ATTO	che, allo stato, non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi al servizio della presente procedura di approvvigionamento;
CONSIDERATO	che non esistono oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza;
VISTO	Il preventivo nr 3917 del 1609/2024 presentato dalla Fondazione Angelo Custode;
RITENUTO	congruo il prezzo offerto per i servizi specialistici richiesti;
CONSIDERATO	Che la Fondazione Angelo Custode è l'operatore economico uscente che ha già fornito servizi analoghi, si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023 per i seguenti motivi: 1. acquisizione di modesto importo ed inferiore alla soglia di 5.000€ stabilita dall'art. 49 comma 6 del D. Lgs 36/2023 2. l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare per più di mille istituti scolastici in tutto il territorio nazionale. 3. il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
PRECISATO	Che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
PRECISATO	Che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di <u>non</u> richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTE	Le indicazioni sintetizzate al par. 5.1 della delibera Anac 605 del 19/12/2023 “Aggiornamento 2023 del PNA”, nel comunicato congiunto ANAC-MIT pubblicato con delibera 582 del 13/12/2023 e nelle delibere 261 e 264 del 1023 e ss.mm.aa. per affidamenti diretti di importo inferiore a 5000 euro fino al 30/09/2024 che rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD per il primo periodo di operatività della digitalizzazione, successivamente prorogata al 31/12/2024;
RITENUTO	necessario, considerando l’urgenza per la definizione dell’accordo e l’organizzazione del servizio provvedere tempestivamente alla generazione del cig direttamente sulla piattaforma PCP;
TENUTO CONTO	che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
APPURATO	che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che prevede una imposta crescente con il crescere dell’ammontare del contratto (esenzione per contratti di valore inferiore a 40.000€);
CONSIDERATO	che l’offerta presentata dalla Fondazione Angelo Custode è relativa ad un contratto di importo complessivo pari ad € 600,00, che trova copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2024;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi del D. Lgs 36/2023, l’affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto lo Sportello di Consulenza psicopedagogica Scuola primaria a.s. 2024/2025 alla Fondazione Angelo Custode per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 600,00;
- di autorizzare la spesa complessiva € 600,00 da imputare sul capitolo A 03-01 Attività per il benessere scolastico 03-05-04 Assistenza psicologica e sociale dell’esercizio finanziario 2024;
- di nominare il Dott. Raffaele Di Stasi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D. Lgs 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Raffaele Di Stasi